

## Il capannone dei veleni in località Mortilla

# Gizzeria chiede lumi sul sito contaminato

D'Ippolito (M5S): serve una mappa dei luoghi potenzialmente nocivi

**Giovambattista Romano**

### GIZZERIA

La questione del capannone dei rifiuti della frazione gizzerota di Mortilla «va affrontata con la massima serietà, dati i rischi che si profilano per la salute pubblica. Senza indugi, noi tuteliamo la popolazione locale, allarmata e reattiva». Ad affermarlo il deputato lametino del M5s Giuseppe d'Ippolito, componente della commissione Ambiente. Che, oltre ad aver presentato sul fatto di Mortilla una specifica interrogazione ai ministri dell'Ambiente e della Salute (un'iniziativa condivisa al Senato con la collega pentastellata Bianca Laura Granato), sottolinea di voler mostrare al presidente della commissione Ecoreati, Stefano Vignaroli, il dossier sull'episodio «così

preoccupante». Inoltre chiederà «come è giusto che sia, l'audizione del sindaco di Gizzeria e di tutte le altre autorità che stanno seguendo il caso». Quello dello smaltimento illecito di rifiuti è un problema che non tocca solo Mortilla. «Per l'intero territorio calabrese – dice il deputato del M5s – va svolto un lavoro di controllo capillare, per cui mi sono attivato da molto tempo, informando personalmente l'operativo ministro dell'Ambiente Sergio Costa, al fine di ricavare una mappa completa dei siti con rifiuti potenzialmente nocivi e d'intervenire a tutti i livelli per le necessarie bonifiche».

Intanto il comitato spontaneo "No Nuova Terra dei Fuochi" tiene dritta la barra sulla rotta della sensibilizzazione della popolazione e delle istituzioni alla seria problematica ambientale, igienico-sanitaria. Per Jessica Roppa dello stesso comitato, se è vero che la legge stia facendo già il suo corso, è altrettanto vero che la popolazione chiede che la salute sia tutelata e che per questo non possa aspettare inerte. Non vuole che passi per normale ciò che normale non è. Tutti i cittadini insieme, questa la posizione di Roppa, devono muoversi in un'unica direzione: la soluzione di una problematica che preoccupa la comunità. Solidale il candidato sindaco gizzeroto Aldo Cerra, leader dell'omonimo movimento politico, che ha aderito alla battaglia di "No Nuova Terra dei Fuochi". Le sue idee sono chiare: «Vogliamo risposte – afferma – e stare a fianco del sindaco nella tutela della pubblica salute. Non vogliamo puntare il dito contro alcuno».



**Il capannone dei rifiuti** Cittadini allertati in località Mortilla